

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00036260

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione deposizione di Cristo dalla croce

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Agliè
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Castello Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Primo piano nobile, Sala della Deposizione: parete destra
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	280
<b>INVD - Data</b>	1964
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2860
<b>INVD - Data</b>	1927
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	832
<b>INVD - Data</b>	1908
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	9
<b>INVD - Data</b>	1876
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	274
<b>INVD - Data</b>	1857
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	62
<b>INVD - Data</b>	1855
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1851
<b>DTSF - A</b>	1851
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Fabris Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1790/ 1860

**AUTH - Sigla per citazione** 00000757

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** marmo bianco/ scultura

### MIS - MISURE

**MISA - Altezza** 251

**MISL - Larghezza** 178

**MISP - Profondità** 22

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** lievi depositi di polvere

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

**RSTD - Data** 1994

**RSTE - Ente responsabile** SBAS TO

**RSTN - Nome operatore** Rosellini & Carli

**RSTR - Ente finanziatore** Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** La scena è animata da otto personaggi tra i quali sono visibili S. Giovanni e Maria Maddalena con la corona di spine. In basso, sulla sinistra appare la Vergine a braccia aperte, mentre con un piede schiaccia un serpente con una mela in bocca.

**DESI - Codifica Iconclass** 73 D 71

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Gesù Cristo; San Giovanni Evangelista; Maddalena; Madonna.

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

**ISRP - Posizione** in basso, a sinistra

**ISRI - Trascrizione** OP. DE FABRIS. ROMA 1851.

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a impressione

**ISRP - Posizione** a destra, sul manto di un personaggio

**ISRI - Trascrizione** 280, su etichetta in plastica rossa corrispondente all'inventario Agliè 1964 (non rinvenuta)

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra, sul manto di un personaggio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	tracce di un'etichetta (non rinvenute)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2860, etichetta rettangolare dentellata e bordata con filetto blu, corrispondente all'inventario Agliè 1927
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	85, su etichetta quadrata bianca
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Con il passaggio del Castello al duca di Genova Ferdinando (1822-1855) nel 1849, anno della morte della regina Maria Cristina, le funzioni celebrative e devozionali vengono confinate quasi esclusivamente in ambito scultoreo, come attesta il rilievo eseguito da Giuseppe De Fabris nel 1851, raffigurante la "Deposizione del Cristo dalla Croce". Intorno alla metà del XIX secolo l'opera fu collocata nella sala che da questa prese il nome di "Sala della Deposizione" al primo piano nobile, nella parete destra che tra il marzo e il settembre 1855 vide la chiusura della grande finestra sul cortile, preliminare all'inserimento del grande bassorilievo (cfr. Biancolini D./ Gabrielli E. a cura di, Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni, Torino 2001, pp. 31, 47). Il "Catalogo di dipinti e oggetti d'arte..." compilato in quell'anno dal pittore Francesco Sampietro lo ricorda al numero 62 ormai sistemato nella sua collocazione che sarà poi quella definitiva. Nella "Ricognizione..." del 1857 il bassorilievo è segnalato al numero 274 nella stanza ora indicata come "Vestibolo della Galleria delle Arti N. XXXIII"; le successive inventariazioni compilate nel 1876, 1908, 1927 e 1964 lo registrano rispettivamente ai numeri 9, 832, 2860 e 280. E' interessante ricordare che un'opera di analogo soggetto è già segnalata nelle collezioni del Castello nel 1842, nella Camera d'Udienza di S. M. il Re (n. 42): &lt;&lt;Altro quadro oblungo con cornice dorata contenente un basso rilievo antico rapp.te la Deposizione della Croce Sepolcro (le ultime due parole sono cancellate da una riga nera; a margine si legge: &lt;&lt;Duplicato appartiene alla 1° parte"&gt;&gt;)&gt;&gt;(ASTO, Duca di Genova, Tenimento di Agliè, mazzo 60, "Inventario del R. Castello d'Agliè. Parte Seconda contenente La Descrizione di tutti i Mobili fissi ed infissi di proprietà di S. M. La Regina Maria Cristina Compilato il presente in Settembre 1842", fol. 26). Giuseppe De Fabris nacque a Nove (Vicenza) il 19 agosto 1790; nel 1808 si trasferì con la famiglia a Milano, dove fu allievo di Gaetano Monti. A Brera si mise subito in luce ottenendo lusinghieri successi. La prima commissione vera e propria venne dalla Fabbrica del Duomo: la statua in marmo di S. Napoleone (1811). Nel 1814, con una pensione dell'accademia decise di trasferirsi a Roma. La sua produzione fino al 1820 rivela maggiormente l'ispirazione canoviana. Nel 1831 fu nominato reggente perpetuo dell'insigne Pontificia Congregazione de' Virtuosi del Pantheon, carica ch'era stata del Canova. Nel 1832 fu</p>

eletto coadiutore alla direzione dei Musei e Gallerie pontificie, diventandone direttore nel 1837; in questo ruolo potè stringere rapporti con personalità della cultura, principi e sovrani. Nel testamento del 1854 l'artista esprime la sua preoccupazione per alcune opere tra cui una "Deposizione dalla Croce", bassorilievo del 1845, ordinato da Maria Cristina di Napoli, regina vedova del re di Sardegna, ed ereditato dal duca di Genova, per il quale, a dieci anni dall'esecuzione, era <<...tuttora pendente la retribuzione delle mie fatiche...>>. Quest'opera, della quale esiste un bel disegno nell'Istituto d'arte De Fabris a Nove, fu lodatissima dai contemporanei come viene testimoniato da vari opuscoli pubblicati a Roma nel 1845, in versi e in prosa di G. D'Este, E. Visconti (in L'Album), E. Marini, A Spinetti e M. C. Gazola (in "Diario di Roma, 19 luglio) (cfr. L. Albertoni Vinco da Sesso, De Fabris Giuseppe, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1987, v. XXXIII, pp. 665-669). L'opera è stata sottoposta ad un intervento di pulitura ad opera della ditta Rosellini & Carli nel 1994.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 71916

**FTAT - Note**

veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

AF Regione Piemonte 1009

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Sampietro Francesco

**FNTT - Denominazione**

Catalogo dei quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello d'Agliè.

**FNTD - Data**

1855

**FNTF - Foglio/Carta**

ff. 76-77

**FNTN - Nome archivio**

SBAA TO

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Ricognizione dell'Inventario del Real Castello di Agliè e dipendenze.

**FNTD - Data**

1857

**FNTF - Foglio/Carta**

f. 29

**FNTN - Nome archivio**

SBAA TO

<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario generale del Ducal Castello di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1876
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	61
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	s.t.
<b>FNTD - Data</b>	1908
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 39
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Castello Ducale di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 101
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	63
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Castello di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Biancolini D./ Gabrielli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 31, 47, 94 nota 230
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Albertoni Vinco da Sesso L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987

**BIBN - V., pp., nn.**

v. XXXIII, p. 667

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

**CMPN - Nome**

Assandria V.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Ragusa E.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2002

**RVMN - Nome**

Manchinu P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2002

**AGGN - Nome**

Manchinu P.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)